

Serravalle, 6 giugno 2017

Verbale della seduta ordinaria del Consiglio comunale tenutasi presso la Casa comunale nella frazione di Malvaglia.

In conformità agli avvisi pubblicati e diramati ad ogni consigliere comunale, è oggi convocato il Consiglio comunale di Serravalle per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi del consigliere comunale Tomyslak Corrado.
2. Rinnovo Ufficio presidenziale.
3. Approvazione verbale seduta 10 aprile 2017.
4. MM no. 11 : conti consuntivi del Comune di Serravalle per l'anno d'esercizio 2016.
5. MM no. 12 : credito di CHF 187'000 per il recupero del secondo rustico dietro al Ristoro alpino di Dandrio (valle Malvaglia).
6. MM no. 13 : credito di CHF 690'000.- per la sistemazione delle sorgenti *Utinal* dell'acquedotto comunale nella frazione di Semione.
7. MM no. 14 : credito di CHF 660'000.- per la sistemazione della Piazza d'Armi (frazione di Malvaglia).
8. MM no. 15 : contributo a fondo perso di CHF 160'000 a favore del Patriziato di Malvaglia per la ristrutturazione dell'alpe di *Pozzo* (valle Malvaglia).
9. Interpellanze e mozioni.

Alle ore 20.15 la presidente Notari Nidia apre la seduta col saluto ai presenti ringraziando per la possibilità avuta di presiedere il legislativo.

Invita quindi il segretario comunale a voler procedere all'appello nominale.

Sono presenti 24 consiglieri ed è pertanto raggiunto il quorum stabilito dall'art. 54 LOC. Assente giustificato: Baggi Marco .

1. Dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi del consigliere comunale Tomyslak Corrado.

La presidente Notari Nidia legge la formula della dichiarazione di fedeltà ed invita quindi il neo consigliere comunale Tomyslak Corrado a sottoscrivere la dichiarazione consegnata dal segretario comunale.

2. Rinnovo Ufficio presidenziale.

Giamboni Fabrizio propone quale **nuovo presidente** del legislativo comunale Salmina Antonio (PPD).

Votazione: 23 voti favorevoli – 0 contrari – 1 astenuto.

Togni Franco propone quale **primo vicepresidente** Tschopp Franco (Lega-Serravalle Unita-UDC).

Votazione: 23 voti favorevoli – 0 contrari – 1 astenuto.

Bazzi Massimo propone quale **secondo vicepresidente** Ferrari Lea (GASVI).

Votazione: 23 voti favorevoli – 0 contrari – 1 astenuto.

Tschopp Franco propone quale **scrutatore** Strazzini Manuele (Lega-Serravalle Unita-UDC).

Votazione: 23 voti favorevoli – 0 contrari – 1 astenuto.

Notari Edy propone quale seconda **scrutatrice** Visconti Carolina (PLRT).

Votazione: 23 voti favorevoli – 0 contrari – 1 astenuto.

L'esito delle votazioni è riassunto del segretario comunale. Approvazione unanime.

Il neopresidente Salmina Antonio ringrazia innanzitutto la presidente uscente Notari Nidia e si rivolge quindi alla sala:

“Cari colleghi di Consiglio comunale, municipali e sindaco, innanzitutto vi ringrazio per la fiducia che mi avete appena dato di gestire il legislativo comunale per i prossimi 12 mesi. Spero di non essere troppo lungo nel discorso anche perché di parole in politica se ne dicono già troppe rispetto ai fatti. Sto per iniziare il 10° anno di presenza in Consiglio comunale di cui il 6° con il Comune di Serravalle. Quello che ho vissuto in questi anni è stata un'esperienza agro-dolce passando dei momenti di soddisfazione ma anche momenti di delusione. Parlando degli effetti negativi, da parte mia ho sempre visto male quella politica di “distruzione” verso altre parti come potrebbero essere il Municipio, i partiti, i movimenti e le persone. Se siamo tutti riuniti sotto un cappello con idee ben diverse, questo non vuol dire che chi sta dall'altra parte sia per forza un incompetente. Ognuno ha la sua idea ed ognuno ha il diritto di esprimersi con le proprie idee, alcune delle quali più teoriche ed altre più pratiche. In questo primo anno di Consiglio comunale ho percepito maggior dibattito politico rispetto agli anni precedenti ma fino ad ora (a parte qualche leggera tirata di corda) non ho ancora visto un dibattito aggressivo e distruttivo. Questo mi fa ben sperare che in futuro, le opinioni possono essere messe sul tavolo e affrontate con più rispetto verso l'altra parte. Meglio non ricordare i tempi remoti dove al posto di alcuni dibattiti c'erano dei veri e propri “linciaggi”, senza pensare che alla fine era sempre il paese ad andarci di mezzo con la sua popolazione. Detto questo, sta sempre nella mia speranza continuare a confrontarci nei dibattiti con il massimo del rispetto.

Spendo ora due parole sull'imprenditoria. Mi sento obbligato parlare di questo tema visto che lo rappresento in maniera forte.

Noi non ce ne accorgiamo così tanto, ma se pensiamo a quanti imprenditori ci sono in valle che creano un indotto non da poco i numeri sono ben alti (a Serravalle sono domiciliati ca. un ottantina di artigiani e commercianti). Non sempre vengono ricordati, ma loro ci sono. Sono sempre presenti e si impegnano a dare valore aggiunto ad una realtà piccola come la nostra. I tempi sono difficili e sempre di più i nostri artigiani si abbassano verso il Bellinzonese, il Locarnese e il Sottoceneri con i propri mestieri poiché dalle nostre parti non è sempre così roseo. Mi accorgo tante volte girando il Ticino di vedere imprenditori bleniesi lavorare anche nelle zone più discoste.

Con questo voglio ricordare ai politici che a Serravalle non esistono solo le idee, le culture e le fondazioni, ma che ci sono anche gli imprenditori che malgrado la difficoltà di lavorare in un concetto di valle, mantengono le radici sul territorio.

In conclusione voglio citare una famosa frase dall'allora Primo ministro inglese Winston Churchill riguardo all'imprenditoria:

Molte persone vedono l'impresa privata come una tigre feroce, da uccidere subito. Altre invece come una mucca da mungere. Pochissime la vedono com'è in realtà: un robusto cavallo che, in silenzio, traina un pesante carro.

E adesso basta con discorsi e citazioni. Lavoriamo per il nostro bellissimo Comune di Serravalle con uno spirito di confronto il più leale possibile.”

3. Approvazione verbale seduta 10 aprile 2017.

Nessun intervento, si passa alla votazione: 24 voti favorevoli – 0 contrari – 0 astenuto.

L'esito è riassunto del segretario comunale. Approvazione unanime.

4. MM no. 11 : conti consuntivi del Comune di Serravalle per l'anno d'esercizio 2016.

Cittadini Marusca espone il rapporto di maggioranza della Commissione della gestione (CdG).

Tognolatti Giancarlo ritorna sulla spesa per il consumo di energia elettrica degli stabili comunali.

Il sindaco conferma che la tematica è tenuta in considerazione da parte del Municipio, in particolare quando si tratta d'intervenire sugli edifici del Comune.

Strazzini Manuele, richiamato il MM, chiede delucidazioni sull'importo versato per la ricapitalizzazione della Amici del Nara SA.

Il sindaco fornisce le relative indicazioni.

Votazione: 24 voti favorevoli – 0 contrari – 0 astenuti.

L'esito è riassunto del segretario comunale. Approvazione unanime.

Viene ora messo in votazione lo scarico al Municipio per le opere d'investimento (v. MM pag. 21):

Votazione: 24 voti favorevoli – 0 contrari – 0 astenuti.

L'esito è riassunto del segretario comunale. Approvazione unanime.

5. MM no. 12 : credito di CHF 187'000 per il recupero del secondo rustico dietro al Ristoro alpino di Dandrio (valle Malvaglia).

Giamboni Fabrizio presenta il rapporto della CdG.

Notari Edy illustra il rapporto della Commissione delle costruzioni (CdC).

Riguardo alla riserva sollevata nel rapporto della CdC, Tognolatti Giancarlo richiama la sua iniziale perplessità una volta visionato l'incarto. Dopo essersi informato, ritiene ora che sia effettivamente ragionevole intervenire. Comunica pertanto di sciogliere la riserva e si dichiara d'accordo con quanto proposto dal Municipio.

Il sindaco chiede al presidente della CdG cosa s'intende per vincolo della spesa visto che la LOC già regola la questione del superamento dei crediti concessi dal legislativo (v. art. 168). In ogni caso anche grazie alla procedura d'appalto si confida di rimanere all'interno della spesa prevista.

Giamboni Fabrizio specifica che s'intendeva di non oltrepassare il credito, si tratta in sostanza di un invito.

Prospero Simone è perplesso sull'investimento. Si spenderebbero ca. 200'000.- franchi solo per mettere in sicurezza il luogo. Lasciare un telone non comporterebbe un gran problema. Ritiene che bisogna iniziare a determinare delle priorità.

Non vede il motivo per il quale non si potrebbe vendere il rustico né perché non si è potuto intervenire prima con una minor spesa.

Il sindaco richiama i motivi dettagliati nel MM e ripresi anche dalla CdG. Sottolinea che si tratta d'interventi minimi di salvataggio dell'edificio che lasciano aperti futuri scenari.

Le condizioni di mercato della vendita non sono favorevoli ed inoltre si precluderebbe utilizzi futuri andando inoltre contro a quanto deciso a suo tempo dalle autorità comunali di Malvaglia (acquisto di due rustici vicino al Ristoro alpino).

Lo stato precario sussiste oramai da anni, ora bisogna intervenire.

Oncelli Massimo condivide le perplessità espresse da Tognolatti. Lo sbaglio è stato fatto al momento dell'acquisto, ora lo stabile deve però essere salvato.

Il vicesindaco Baggi dissente sul fatto che a suo tempo gli organi dell'allora Comune di Malvaglia abbiano fatto uno sbaglio acquistando anche il rustico ora in oggetto, si pensi ad esempio alle potenzialità che sarebbero potuto scaturire dal progetto di parco nazionale dell'Adula.

Votazione: 24 voti favorevoli – 0 contrari – 0 astenuti.

L'esito è riassunto del segretario comunale. Approvazione unanime.

6. MM no. 13 : credito di CHF 690'000.- per la sistemazione delle sorgenti *Utinal* dell'acquedotto comunale nella frazione di Semione.

Gianora Omar presenta il rapporto della CdG.

Oncelli Massimo illustra il rapporto della Commissione delle costruzioni (CdC).

Togni Franco chiede indicazioni sul programma lavori, in particolare se non sia necessario intervenire sulla vasca di rottura in località *Marzanca*.

Il sindaco rileva che la questione sarà oggetto di valutazione.

Votazione: 24 voti favorevoli – 0 contrari – 0 astenuti.

L'esito è riassunto del segretario comunale. Approvazione unanime.

7. MM no. 14 : credito di CHF 660'000.- per la sistemazione della Piazza d'Armi (frazione di Malvaglia).

Ravasi Gianni presenta il rapporto della CdG.

Tognolatti Giancarlo illustra il rapporto di maggioranza della Commissione delle costruzioni (CdC).

Oncelli Massimo illustra il rapporto di minoranza della Commissione delle costruzioni (CdC).

Il presidente invita Tschopp Franco ad esprimersi sulla riserva indicata nel rapporto della CdG.

Tschopp ritiene che bisognava votare il credito per la piazza al momento della concessione del credito di canalizzazione (aprile 2014). Il progetto dell'arch. Castelletti non apporta nulla di concreto.

Il sindaco richiama quanto dettagliato nel MM e sottolinea che si tratta di realizzare qualcosa a favore della popolazione.

Oncelli Roberto chiede il nominativo degli altri due progettisti interpellati.

Il sindaco informa che sono stati contattati lo studio d'ing. Caprara-Morini e lo studio d'ing. Gianora e Associati SA.

Oncelli Roberto chiede per quale motivo non sono stati interpellati progettisti con sede a Serravalle o in valle di Blenio.

Il sindaco osserva che la scelta è stata fatta in base alle competenze e capacità, si sono scelti dei professionisti della materia. Illustra poi le modalità di scelta del progetto.

Tschopp Franco richiama la piazza realizzata all'interno del Comune di Biasca, progettata da un architetto di Serravalle.

Oncelli Massimo ritiene che l'arch. Castelletti non ha rispettato in pieno il concetto allestito nell'ambito del "Progetto territoriale Serravalle" (v. posteggi). Ritiene che col progetto in discussione non si apporta nulla, si buttano al vento delle risorse finanziarie.

Il vicesindaco Baggi riconosce che si poteva discutere del progetto alcuni mesi fa ma rileva anche che lo stesso è maturato sull'arco di una decina d'anni, non a caso il Municipio di Malvaglia aveva fatto allestire un progetto nel 2011 (arch. Kamber-Maggini). Il Progetto territoriale Serravalle ha considerato espressamente la realizzazione di un autosilo interrato ed ha scartato tale ipotesi, non è un'opera che si giustifica per il comparto in questione. Ciò è del resto stato considerato nel Piano delle opere. La decisione del Municipio è stata presa tre anni fa. Riguardo al numero dei posteggi si è necessariamente dovuto considerare il transito del bus scolastico. Rassicura che l'esistente servizio igienico sarà spostato, i necessari allacciamenti sono del resto stati previsti, sarà studiata una soluzione decorosa.

Oncelli Massimo non capisce perché è stato commissionato uno studio specifico riguardo all'autosilo interrato.

Tognolatti Giancarlo osserva che le norme VSS hanno imposto una riduzione del numero dei posteggi, richiama quanto indicato nel rapporto della CdC. Rileva inoltre che i progettisti hanno dovuto ossequiare dei paletti ben precisi. I platani sono menzionati nel PR e devono pertanto essere considerati.

Sgarbi Alessandro ritiene che bisogna studiare una soluzione a misura della popolazione e non delle auto.

Venti Pascal precisa che l'autosilo di Cadempino prevede 36 posteggi non 50 e sarà realizzato sotto ad un Centro civico.

Ritiene che col progetto dell'arch. Castelletti si realizzerà qualcosa di concreto a beneficio della popolazione con un positivo riordino del comparto. Le piante attuali garantiscono il necessario ombreggiamento e non sono ancora giunte alla fine della loro esistenza.

Per il servizio igienico confida sulle assicurazioni fornite dal Municipio. Ritiene pertanto sia giunto il momento d'intervenire.

Votazione per eventuali:

- MM-CdG-CdP (rapporto di maggior.): 17 voti favorevoli.
- CdP (rapporto di minor.): 6 voti favorevoli.

Votazione finale: 17 voti favorevoli – 5 contrari – 2 astenuti.

L'esito è riassunto del segretario comunale. Approvazione unanime.

8. MM no. 15 : contributo a fondo perso di CHF 160'000 a favore del Patriziato di Malvaglia per la ristrutturazione dell'alpe di *Pozzo* (valle Malvaglia).

Tschopp Franco presenta il rapporto della CdG.

Prospero Simone premette di non aver potuto presenziare all'assemblea patriziale dove è stato votato il credito per la ristrutturazione dell'alpe di Pozzo.

Non capisce perché il Comune debba finanziare l'iniziativa. Ha dubbi che le aziende agricole di Serravalle faranno capo all'alpe di Pozzo e sulla sostenibilità. Non capisce inoltre come il Municipio sia arrivato a proporre la cifra di CHF 160'000.- praticamente uguale a quella dell'ente promotore. Rammenta pure le ristrettezze finanziarie del Comune, si tratta come già detto di stabilire delle priorità.

Visconti Carolina ritiene che si tratta di un progetto all'interno del nostro Comune e bisogna quindi sostenerlo, a maggior ragione visto lo stato in cui si trova attualmente l'alpe.

Tschopp Franco si allinea alla collega Visconti. Richiama i contributi inutili concessi ai privati. Un progetto di un Patriziato del Comune deve essere sostenuto.

Ferrari Lea sottolinea che senza progetti il Comune non sarà attrattivo. Ritiene il progetto importante e quindi meritevole di essere sostenuto. Non da ultimo la capra tiene il bosco pulito. Il luogo si trova inoltre sulla via dell'Adula.

Il sindaco Bianchetti, sull'importo del contributo, rileva che corrisponde come da prassi al 10%. L'aiuto del Comune è importante anche per la raccolta fondi del promotore. Sottolinea i cospicui sostegni riconosciuti da Cantone e Confederazione che danno garanzie anche sulla sostenibilità futura dell'iniziativa.

Togni Franco ritiene che gli alpeggi sono fondamentali per le aziende agricole che d'estate non possono tenere gli animali sul fondovalle. Il progetto è quindi importante per l'agricoltura.

Cittadini Marusca sottolinea l'importanza dell'investimento che sarà concretizzato sul nostro territorio.

Prospero Simone non è contro il progetto ma ribadisce che il Comune non deve elargire un contributo, bisogna stabilire delle priorità.

Oncelli Roberto sottolinea l'entità dell'investimento e cita altri progetti del Patriziato di Malvaglia nell'ambito della qualità del territorio.

Venti Pascal sostiene che il Comune deve dare un aiuto all'agricoltura quando se ne ha l'occasione.

Il sindaco sottolinea che il contributo del Comune è importante per non dire decisivo per la concretizzazione del progetto (il Patriziato deve comunque ancora recuperare oltre CHF 200'000.- a tutt'oggi mancanti).

Giamboni Fabrizio osserva che si tratta di progetti che beneficiano d'importanti aiuti pubblici ma è anche giusto che sia così, bisogna sostenere il settore primario quindi anche a livello comunale.

Tognolatti Giancarlo chiede se si prospetta un aiuto anche per il sentierone Cusiè-Pozzo.

Il sindaco rileva che l'assemblea patriziale ha approvato il credito la scorsa settimana. Il Municipio si chinerà sulla possibilità di un aiuto.

Votazione: 21 voti favorevoli – 1 contrario – 2 astenuti.

L'esito è riassunto del segretario comunale. Approvazione unanime.

9. Interpellanze e mozioni.

Il presidente ricorda che bisogna designare il quinto membro della Commissione ad hoc per la mozione "co-working" (CC 10.4.2017).

Ferrari Lea indica il nominativo di Venti Pascal e lo ringrazia per la disponibilità.

Notari Nidia rileva la vegetazione sul ponte vecchio sul fiume Orino.

Tognolatti Giancarlo auspica la posa di una catena per evitare alle auto di entrare nel campo di calcio di Cosnigo (Semione).

Venti Pascal invita a mettere in sicurezza il rustico dopo il ponte di Orino, prima di scendere verso il Boschetto.

Si prende nota delle segnalazioni.

Notari Edy chiede informazioni su quanto successo a Blenio riguardo all'OTR.

Il municipale Prospero Fabrizio invita a porre la domanda in occasione della prossima assemblea dell'Ascoble, in programma lunedì 12 giugno.

Non essendovi ulteriori interventi, il presidente dichiara chiusa la seduta ed augura una buona serata.

Per il Consiglio comunale

Il presidente
Salmina Antonio

Il segretario
Andreoli Curzio

Gli scrutatori:

- Visconti Carolina
- Strazzini Manuele